

Episodio di CASAMARINO DI ROCCA D'EVANDRO 13-12-1943

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Casamarino	Rocca D'Evandro	Caserta	Campania

Data iniziale: 13 dicembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1				1								

Di cui

Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

Soave Biagio, contadino, n. 12/02/1875 a S. Ambrogio sul Garigliano (Frosinone), anni 68

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il territorio di Rocca D'Evandro, estremo limite nordoccidentale della provincia di Caserta, al confine con il Lazio (Cassino è a poco meno di 10 km.), rappresentava una delle posizioni più rilevanti della linea difensiva provvisoria *Bernhardt*. Nell'ultima settimana di settembre, moltissimi uomini abili al lavoro delle classi tra il 1910 ed il 1925 furono catturati e deportati in Germania. L'occupazione tedesca durò fino ai primissimi giorni di gennaio 1944. Da ottobre fino alla fine di dicembre, il territorio comunale fu teatro di numerosi episodi di violenza sui civili. Il 13 dicembre, fu ritrovato il cadavere di un contadino 68enne che, essendo stato sorpreso in un'area interdetta ai civili, dopo l'emanazione di un bando di evacuazione, fu ucciso sul posto con tre colpi di pistola al petto.

Modalità dell'episodio:

UCCISIONI CON ARMI DA FUOCO

Violenze connesse all'episodio:

FURTI, SACCHEGGI

Tipologia:

TERRA BRUCIATA

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

XIV PANZER-KORPS

15. PANZER-GRENADIER-DIVISION ?

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

TMT Napoli, fasc. n. 587/68; Sent. G.I. del 28/06/1968: non doversi procedere a carico di ignoti. (Parti lese: Soave Biagio)
--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Monumento ai Caduti (2009)

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

Comune di Rocca D'Evandro (Caserta), Medaglia d'Argento al Merito Civile (08/11/2004)

Comune strategicamente importante, posto sulla linea Gustav, durante l'ultimo conflitto mondiale si trovò al centro degli opposti schieramenti, subendo violenti rastrellamenti da parte delle truppe tedesche e devastanti bombardamenti alleati, che provocarono la morte e il ferimento di numerosissimi cittadini e la quasi totale distruzione dell'abitato. La popolazione, costretta allo sfollamento e all'abbandono di tutti i beni personali, dovette trovare rifugio nelle località vicine, tra stenti e dure sofferenze. Ammirevole esempio di spirito di sacrificio ed amor patrio. 1943 - 1944/Rocca d'Evandro (Caserta)

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Giuseppe Capobianco, *Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro - autunno 1943*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 1995

Giuseppe Capobianco, *La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943*, Centro Corrado Graziadei, Caserta, s. d. [1989]

Gloria Chianese, *"Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra (1943-46)*, Carocci, Roma 2004

Felicio Corvese, *La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale*, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

Gabriella Gribaudo, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino 2005

Fonti archivistiche:

AUSSME, N 1/11, b. 2133
CPI, 10/32

Sitografia e multimedia:

Carlo Gentile, *Itinerari di guerra: la presenza delle truppe tedesche nel Lazio occupato 1943-1944*, Pubblicazioni online dell'Istituto Storico Germanico di Roma, s.d.

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Giuseppe Angelone

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Banca dati CSIT-CPI